



**Scheda di sicurezza**  
**FIX 200**

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 24/01/2024

Data di stampa 24/01/2024

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: FIX V74  
Codice commerciale: 71074

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Primer fissativo.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Nome della società: PREMAR INDUSTRIE SRL  
Sede legale: via San Giacomo, 15 - 80133 Napoli (NA)  
Stabilimento: via Necropoli, 37 - 80123 Caivano (NA)  
Telefono: +39 081 8342853  
Fax: +39 081 8306114  
Responsabile della SDS: laboratorio@premarindustrie.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona	Tel. +39 800 011858

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Pittogrammi:

-

Avvertenze:

-

Fraasi H:

-

Fraasi P:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto  
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso

Contiene:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Direttiva 2004/42 CE (VOC)



**Scheda di sicurezza**  
**FIX 200**

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 24/01/2024

Data di stampa 24/01/2024

Primer fissativi (Cat. h/BA)  
Limite massimo VOC: 30 g/l  
VOC prodotto pronto all'uso: 0 g/l

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscele**

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	Nome	Peso [%]	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1.2634-33-5 2.220-120-9 3.613-088-00-6 4.1-2120761540-60-XXXX	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	0.01-0.1	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317: C $\geq$ 0,05 %

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi:	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
Contatto con la pelle:	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Ingestione:	Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.
Inalazione:	Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Seguire le indicazioni del medico.

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**



## Scheda di sicurezza FIX 200

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 24/01/2024

Data di stampa 24/01/2024

### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI** I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI** Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non respirare i prodotti della combustione.

Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Usare il prodotto al di sopra dei 6°C.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE



**Scheda di sicurezza**  
**FIX 200**

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 24/01/2024

Data di stampa 24/01/2024

**8.1. Parametri di controllo**

**Limiti di esposizione professionale**

Informazioni non disponibili.

**Derived No Effect Level (DNEL)**

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

Cutaneo 0.966 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 6.81 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica)

Cutaneo 0.345 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) \*

Inalazione 1.2 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica) \*

\*Valori per la popolazione generale

**Predicted No Effect Concentration (PNEC)**

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

4.03 µg/L (Acqua dolce)

0.403 µg/L (Acqua - rilascio intermittente)

1.1 µg/L (Acqua marina)

49.9 µg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

4.99 µg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

3 mg/kg soil dw (Suolo)

1.03 mg/L (STP)

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

**Protezione della pelle**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**PROTEZIONE DELLE MANI** Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**Protezione degli occhi/viso**

Indossare occhiali protettivi (rif. norma EN 166).

**Protezione respiratoria**

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque



**Scheda di sicurezza**  
**FIX 200**

Revisione 2

Data di revisione 24/01/2024

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Data di stampa 24/01/2024

	limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Biancastro
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.D.
Infiammabilità:	N.D.
Limite inferiore/superiore di esplosività:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
pH:	8.5
Viscosità cinematica:	N.D.
Solubilità:	N.D.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità e/o densità relativa:	1 kg/l
Densità di vapore relativa:	N.D.
Caratteristica delle particelle	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.

**9.2. Altre informazioni**

Informazioni non disponibili.

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.



**Scheda di sicurezza**  
**FIX 200**

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 24/01/2024

Data di stampa 24/01/2024

**10.4. Condizioni da evitare**

Può reagire con acidi con sviluppo di anidride pericolosi carbonica.

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuno in particolare.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 878/2020 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Sensibilizzazione OECD 429 (Mouse)  
sensitising - S 523 (b)
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione in concentrazione  $\geq 0.1\%$

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

Endpoint	Durata (hr)	Specie	Valore
<b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b>			
LC50	96	Pesce	2.2 mg/l
EC50	72	Alghe	0.11 mg/l
EC50	48	Crostacei	3.27 mg/l
NOEC	21d	Crostacei	1.2 mg/L
NOEC	28d	Pesce	0,21 mg/l
NOEC	72	Alghe	0,04 mg/l
EC20	3	Fanghi attivi	3,3 mg/l
EC50	3	Fanghi attivi	13 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità**

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Aerobic and Anaerobic Transformation Soil 0,04 d



**Scheda di sicurezza**  
**FIX 200**

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 24/01/2024

Data di stampa 24/01/2024

OECD 302 B Zahn-Wellens Test ~90 %  
S 3509  
OECD 303 A: Activated Sludge Units >70 %  
S 978

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

<b>Ingrediente</b>	<b>Bioaccumulazione</b>
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	BCF: 6,95 (Pesce) LogKow (Shake Flask Method) 1,21

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**14.1. Numero ONU o numero ID**

N.A.

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

N.A.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

N.A.

**14.4. Gruppo di imballaggio**

N.A.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

N.A.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

N.A.



## Scheda di sicurezza

### FIX 200

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 24/01/2024

Data di stampa 24/01/2024

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze contenute.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### LEGENDA:

**ADR:** Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada.

**CAS NUMBER:** Numero del Chemical Abstract Service.

**CE50:** Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test.

**CE NUMBER:** Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).

**CLP:** Regolamento CE 1272/2008.

**DNEL:** Livello derivato senza effetto.

**EmS:** Emergency Schedule.

**GHS:** Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici.

**IATA DGR:** Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo.

**IC50:** Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test.

**IMDG:** Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.

**IMO:** International Maritime Organization.

**INDEX NUMBER:** Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP.

**LC50:** Concentrazione letale 50%.

**LD50:** Dose letale 50%.

**OEL:** Livello di esposizione occupazionale.

**PBT:** Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH.

**PEC:** Concentrazione ambientale prevedibile.

**PEL:** Livello prevedibile di esposizione.

**PNEC:** Concentrazione prevedibile priva di effetti.





**Scheda di sicurezza**  
**FIX 200**

Revisione 2

Data di revisione 24/01/2024

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Data di stampa 24/01/2024

**REACH:** Regolamento CE 1907/2006.

**RID:** Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno.

**TLV:** Valore limite di soglia.

**TLV CEILING:** Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

**TWA STEL:** Limite di esposizione a breve termine.

**TWA:** Limite di esposizione medio pesato.

**VOC:** Composto organico volatile.

**vPvB:** Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)  
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)  
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)  
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2019/1148  
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10

Handling Chemical Safety

Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

INRS - Fiche Toxicologique

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla versione precedente:**

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16